



Scheda di sicurezza del 26/09/2019, revisione 3






SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Nome commerciale: KENYATOX CE
Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 3460 del Ministero della Salute
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Insetticida liquido a base di Piretro. Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
COPYR S.p.A.
Italia, Milano, Via Stephenson, 73 - Tel.: +39 02 390368.1
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.sds@copyr.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Osp. Pediatrico Bambino Gesù – Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma –
Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - Tel. 081-7472870
Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06-49978000
Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382-24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo – Tel. 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
-  Attenzione, Skin Sens. 1B, Può provocare una reazione allergica della pelle.
-  Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

La miscela provoca gravi lesioni oculari e può provocare una reazione allergica della pelle. Può essere letale, piccole quantità di liquido possono essere aspirate nei polmoni durante l'ingestione o dal vomito causando polmonite chimica o edema polmonare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:

Scheda di sicurezza KENYATOX CE



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P405 Conservare sotto chiave.

P331 NON provocare il vomito.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:

Olio minerale bianco

Alcoli C12-C14 etossilato

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium*

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze


N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:


>50 % Olio minerale bianco

CAS: 8042-47-5, EC: 232-455-8, REACH: 01-2119487078-27-0015

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

12 % 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere


CAS: 51-03-6, EC: 200-076-7, N. Reg. REACH: 01-2119537431-46-0000

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400, M = 1

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

5-10 % Alcoli C12-C14 etossilato

CAS: 68439-50-9 *

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318


 4.1/A3 Aquatic Acute 3 H412

Scheda di sicurezza KENYATOX CE

5-10 % Alcoli C12-C15, ramificati e lineari, etossilati

CAS: 106232-83-1; EC: 500-294-5 *


 3.3/1 Eye Irrit. 2 H319

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

5-7 % Alcol etossilato fosfato estere


CAS: 73038-25-2 *


 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412


1,5 % Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* (da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio supercritico)


CAS: 89997-63-7, EC : 289-699-3

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.4/1B Skin Sens. 1 H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

M = 100

* Classificazione dei componenti: alcoli etossilati, vedere sez. 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Sintomatico

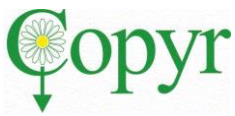
SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:



Scheda di sicurezza KENYATOX CE

- Getto d'acqua.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* – CAS 89997-63-7 (dato riferito a CAS: 8003-34-7)
ACGIH: TLV-TWA - Pyrethrins 5 mg/m³, Nota: A4 – Danno al fegato, irritazione tratto respiratorio inferiore
UE - LTE(8h): 1 mg/m³ - Purificato dai lattoni sensibilizzanti - Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV)
Olio minerale bianco - CAS: 8042-47-5

Valore limite – 8 ore

Valore limite – Breve tempo



Scheda di sicurezza KENYATOX CE

	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Germania (AGS)		5 – frazione respirabile		20 – frazione respirabile, 15 minuti valore medio
Germania (DFG)		5 – frazione respirabile		20 – frazione respirabile, 15 minuti valore medio
Romania		5		10 – 15 minuti valore medio
Svizzera		5 – frazione inalabile		

Valori limite di esposizione DNEL

Componente	Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
		Esposizione Lungo termine		Esposizione Breve termine		Esposizione Lungo termine		Esposizione Breve termine	
		Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali
2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere	Orale (mg/kg bw/day)	-	-	-	-	1.14	-	2.28	-
	Dermale (mg/kg bw/day)	27.77	444 µg/cm ²	55.55	444 µg/cm ²	13.88	222 µg/cm ²	27.77	222 µg/cm ²
	Inalazione (mg/m ³)	3.87	0.22	7.75	3.87	1.93	1.93	3.87	1.93

Valori limite di esposizione PNEC

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6

PNEC							
Acqua dolce	Acqua di mare	Acqua (rilasci intermittenti)	Impianto di trattamento fanghi	Sedimenti d'acqua dolce	Sedimenti marini	Suolo	Predatori (avvelenamento secondario)
0.003 mg/L	0 mg/L	-	10 mg/L	0.019 mg/kg sedimento dw	0.002 mg/kg sedimento dw	0.136 mg/kg suolo	12.53 mg/kg food

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro e adottare dispositivi di protezione conformi alle pertinenti norme UNI EN (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma conformi agli standard EN 374.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto, conformi alle pertinenti norme UNI EN (UNI EN 149, 140 o 136).

Rischi termici:

Non previsti nelle prassi standard di uso del prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare il rilascio ambientale. Non eliminare i residui attraverso la rete idrica.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

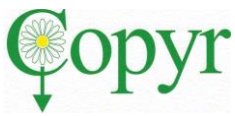
Aspetto e colore: Liquido limpido giallo

Odore: Debole

Soglia di odore: N.D.

pH: N.D.

Punto di fusione/congelamento: N.D.



Scheda di sicurezza

KENYATOX CE

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.
Infiammabilità solidi/gas: N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.
Densità dei vapori: N.D.
Punto di infiammabilità: >140 °C
Velocità di evaporazione: N.D.
Pressione di vapore: N.D.
Densità: 0.894 g/cm³
Idrosolubilità: N.D.
Solubilità in olio: N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
Viscosità: >3 mm²/s a 40°C (relativo al componente olio minerale bianco – CAS 8042-47-5)
Proprietà esplosive: La miscela non dovrebbe presentare proprietà esplosive.
Proprietà comburenti: La miscela non dovrebbe presentare proprietà comburenti.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.D.
Liposolubilità: N.D.
Conducibilità: N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* – CAS 89997-63-7 (dato riferito a CAS: 8003-34-7)

Tossicità acuta:

DL50 orale (ratto) = 1030 mg/kg (SDS fornitore).

DL50 dermale (coniglio): >2000 mg/kg (SDS fornitore).

CL50/4h inalatoria (ratto): 2.3 mg/l (SDS fornitore).

Irritazione dermale: non irritante (SDS fornitore).

Irritazione oculare: non irritante (SDS fornitore).

Sensibilizzazione cutanea: sensibilizzante (test LLNA) (SDS fornitore).

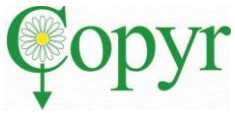
Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione (SDS fornitore).

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6

Tossicità acuta:

LD50 orale (ratto): 5630 mg/kg bw/day

LD50 dermale (coniglio) > 2000 mg/kg



Scheda di sicurezza

KENYATOX CE

LC50 inalatoria > 5.9 mg/l/4h (ratto).

Irritazione dermale: non irritante (coniglio, OECD 404).

Irritazione oculare: non irritante (coniglio, OECD 405).

Sensibilizzazione dermale: non sensibilizzante (porcellino d'India).

Non mutageno, non cancerogeno, non tossico per la riproduzione.

STOT — esposizione ripetuta (orale): NOAEL = 15.5 mg/kg bw/g (cane, Durata: 1 anno).

Olio minerale bianco - CAS: 8042-47-5

Tossicità acuta:

LD50 orale (ratto): > 5000 mg/kg bw/day

LD50 dermale (coniglio) > 2000 mg/kg

LC50 inalatoria (4h): >5 mg/L

Irritazione dermale: non irritante (coniglio).

Irritazione oculare: non irritante (coniglio).

Sensibilizzazione dermale: non sensibilizzante.

Tossicità per aspirazione: La sostanza può causare polmonite chimica in caso di aspirazione.

Non mutageno, non cancerogeno, non tossico per la riproduzione

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 830/2015/UE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* – CAS 89997-63-7 (dato riferito a CAS: 8003-34-7)

a) Tossicità acquatica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.86 µg/L

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - CAS: 51-03-6

a) Tossicità acquatica:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.94 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 510 µg/L - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 30 µg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: non è facilmente biodegradabile.

Scheda di sicurezza KENYATOX CE

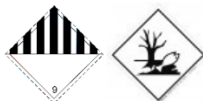
- 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: non rapidamente biodegradabile in condizioni aerobiche (OECD 301D).
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: non è bioaccumulabile.
2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: la sostanza ha alto potenziale di rapido bioaccumulo negli organismi acquatici, ma ha anche mostrato una rapida clearance.
- 12.4. Mobilità nel suolo
Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: è prontamente assorbito nel terreno.
2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere: la sostanza ha un potenziale da basso a moderato per la mobilità in terriccio sabbioso, argilla e limo, ed un'elevata mobilità nella sabbia.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU
3082



- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID: Materia pericolosa per l'ambiente liquida n.a.s. (piretrina, deltametrina)
IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S. (pyrethrin, deltamethrin)
ICAO/IATA : UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S (pyrethrin, deltamethrin)

- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe: 9
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
PG III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Pericoloso per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR: Quantità limitata: 5 L
Codice di classificazione: M6
Quantità limitata: 5 L
Codice di restrizione in galleria: (--)
Numero di identificazione del pericolo: 90
IMDG/IMO. N°EmS: F-A,S-F
Marine pollutant: sì
ICAO/IATA
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): 964 / 450 L



Scheda di sicurezza

KENYATOX CE

- Aereo cargo (Istruz./Quant.): 964 / 450 L
Quantità limitata (Istruz./Quant): Y964 / 30 kg G
Codice ERG: 9L
Disposizioni speciali: A97, A158, A197
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 830/2015
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

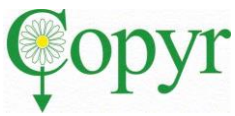
SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H302 Nocivo se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica della pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

* Classificazione come da SDS fornitore.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Limite di concentrazione generico
Asp. Tox. 1, H304	Approccio cautelativo
Skin Sens. 1, H317	Limite di concentrazione generico
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo – M=100
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo - M=100



Scheda di sicurezza KENYATOX CE

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento (UE) n. 830/2015.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECHA database
- SDS fornitori
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
- ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

MODIFICHE rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 2,3,8,11,12,14 e 16.